

Ai sensi dell'art.53 della L. n.142 del 08.06.1990. come recepita con l'art.1, co.1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n.30, si attesta la regolarità contabile.

Codice _____ ex cap. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

COMUNE DI VALDINA

Provincia di Messina

N. di prot.

N. 107 Reg. Delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: *Modifica regolamento uffici e servizi – Individuazione soggetto competente in ordine alle procedure di reclamo e mediazione. -*

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 13,53 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Picciotto Gianfranco	Sindaco
Nastasi Rosa	Vicesindaco
Farsaci Giuseppe	Assessore
Midili Daniele	Assessore
Bertino Pietro	Assessore

Presenti	Assenti
	X
X	
X	
X	
X	

Presiede il Vice Sindaco Avv. Nastasi Rosa;

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Chiara Piraino;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art.1, co.1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere FAVOREVOLE
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione riguardante l'argomento in oggetto;

DATO ATTO che la stessa, corredata dai prescritti pareri ex art.53, della L. 08.06.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

RICHIAMATI per relationem i motivi di fatto e di diritto di cui alla suddetta proposta di deliberazione;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

AD unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare l'unità proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DELIBERA

Altresì, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/91 e ss. mm. ed ii.

COMUNE DI VALDINA
Provincia di Messina

Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Comunale
(L.R. 11-12-91, n.48)

nella seduta del

P R O P O S T A :

OGGETTO: *Modifica regolamento uffici e servizi – Individuazione soggetto competente in ordine alle procedure di reclamo e mediazione.-*

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 24/09/2015 n. 156 ha introdotto importanti modifiche al contenzioso tributario, prevedendo, tra l'altro, l'estensione anche alle controversie sui tributi locali di valore non superiore a ventimila euro e a quelle catastali, dell'istituto del reclamo-mediazione;
- che l'articolo 9 comma 1 che dispone la sostituzione dell'articolo 17-bis del D.Lgs. 546/92 relativo agli istituti del reclamo e della mediazione nel processo tributario statuendo che, per le controversie di valore non superiore a ventimila euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione, con rideterminazione dell'ammontare della pretesa; il ricorso eventualmente proposto non è procedibile fino alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di notifica, termine entro il quale deve essere conclusa la procedura del reclamo/mediazione;

RICORDATO in particolare che l'art. 1 del D.lgs 156/2015 rubricato "Modificazioni allo Statuto dei diritti del contribuente" ai sensi del quale *"Il contribuente può interpellare l'amministrazione per ottenere una risposta riguardante fattispecie concrete e personali relativamente a: a) l'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e la corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime, ove ricorrano condizioni di obiettiva incertezza e non siano comunque attivabili le procedure di cui all'articolo 31-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 e di cui all'articolo 2 del medesimo decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147; b) la sussistenza delle condizioni e la valutazione della idoneità degli elementi probatori richiesti dalla legge per l'adozione di specifici regimi fiscali nei casi espressamente previsti; c) l'applicazione della disciplina sull'abuso del diritto ad una specifica fattispecie. 2. Il contribuente interpella l'amministrazione finanziaria per la disapplicazione di norme tributarie che, allo scopo di contrastare comportamenti elusivi, limitano deduzioni, detrazioni, crediti d'imposta, o altre posizioni soggettive del soggetto passivo altrimenti ammesse dall'ordinamento tributario, fornendo la dimostrazione che nella particolare fattispecie tali effetti elusivi non possono verificarsi. Nei casi in cui non sia stata resa risposta favorevole, resta comunque ferma la possibilità per il contribuente di fornire la dimostrazione di cui al periodo precedente anche ai fini dell'accertamento in sede amministrativa e contenziosa. 3. L'amministrazione risponde alle istanze di cui alla lettera a) del comma 1 nel termine di novanta giorni e a quelle di cui alle lettere b) e c) del medesimo comma 1 ed a quelle di cui al comma 2 nel termine di centoventi giorni. La risposta, scritta e motivata, vincola ogni organo della amministrazione con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza e limitatamente al richiedente. Quando la risposta non e'*

comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio equivale a condivisione, da parte dell'amministrazione, della soluzione prospettata dal contribuente.

CONSIDERATO che le disposizioni del D.Lgs. n. 156/2015, per quanto sancito dall'art. 12, entrano in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2016;

PRESO ATTO:

- che gli Enti locali devono provvedere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore delle misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario ad adeguare i propri statuti e gli atti normativi da essi emanati ai principi dettati dalla riforma dell'istituto dell'interpello;
- che il comma 4 del riformulato articolo 17 bis stabilisce che all'esame del reclamo e della proposta di mediazione provvedono apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili, in ogni caso per l'Agenzia delle entrate, delle dogane e dei monopoli e, compatibilmente con la propria struttura organizzativa, per gli altri enti impositori;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.87 del 25.05.2012;

CONSIDERATO:

- che in base all' art. 8 del citato regolamento l'attività del Comune è organizzata nelle seguenti Aree: Area Amministrativa; Area Economico Finanziaria, ufficio Tributi ed economato; Area Tecnico Manutentiva;
- che la struttura organizzativa di cui l'Ente si è dotato prevede quindi un responsabile dell'Area Economico Finanziaria nell'ambito della cui Area è inglobata la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali;

RILEVATO che il legislatore fa riferimento alla struttura organizzativa e, quindi, il soggetto mediatore deve essere individuato tramite il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dal Settore Economico-Finanziario e che all'interno del Comune non sono presenti uffici separati ed autonomi rispetto ad esso che dispongano delle competenze tecniche necessarie né della capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno, per la gestione degli istituti del reclamo e della mediazione;

VISTO in particolare l'art. 20 del Regolamento ufficio e servizi rubricato " Principi di responsabilità dei responsabili delle aree" ;

VISTO il vigente Ordinamento Regionale degli Enti locali;

PROPONE

Di modificare l'art. art. 20 lett. c) del Regolamento degli uffici e dei servizi, aggiungendo il seguente punto:
" Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, compete rispondere alle istanze di interpello, così come disciplinate dall'art. 11 dello statuto del contribuente (L. 212/2000 e ss.mm.ii.), nonché provvedere a valutare i reclami presentati avverso gli avvisi di accertamento di valore inferiore a 20.000 euro, decidendo in meno al loro accoglimento, a rigettare o accogliere l'eventuale proposta di mediazione o formularne una per conto del Comune".

Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91 al fine di garantire il rispetto della tempistica di legge.

IL PROPONENTE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO PROPONENTE

SETTORE INTERESSATO

OGGETTO *Modifica regolamento uffici e servizi – Individuazione soggetto competente in ordine alle procedure di reclamo e mediazione.-*

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del
- 2) Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa <u>[Signature]</u> ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.Lgs 267/00 su presente atto.-</p> <p>Data IL RESPONSABILE <u>[Signature]</u></p>										
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p style="text-align: center;">PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere <u>[Signature]</u> di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, del vigente D.Lgs 267/00 sul presente atto, attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione di detto provvedimento non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 45%; text-align: center;">SPESA</td> <td style="width: 40%; text-align: center;">DIMINUZIONE DI ENTRATA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">LIRE</td> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">/</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">EURO</td> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">/</td> </tr> </table> <p>al Codice ex cap. Imp.</p> <p>Data <u>20-05-2015</u> IL RESPONSABILE <u>[Signature]</u></p>			SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	LIRE	/	/	EURO	/	/
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA									
LIRE	/	/									
EURO	/	/									
<p>DATA DELLA SEDUTA</p> <p>-----</p>	<p>Decisione della Giunta Municipale</p> <p>.....</p>	<p>IL VERBALIZZANTE</p> <p>.....</p>									
<p>DELIBERAZIONE NUMERO</p> <p>-----</p>											

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

U.C.
Il Sindaco

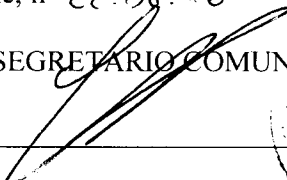
L'Assessore Anziano


F.to *ANNA ROSA NASTASI*.....

Il Segretario Comunale

F.to *GIUSEPPE FARSA*.....

F.to *D.R.S.S. CHIARA PIRAINO*

E' copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza Municipale, li <i>22.06.16</i> IL SEGRETARIO COMUNALE 	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale Dal Al Col n. del Reg. pubblicazioni. Il Resp.le della Pubblicazione F.to.....
--	--



Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

è stata
 _____ affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
sarà

con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari
(art.15, comma 3 e 4)

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza municipale, li _____

F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2°, DELLA L.R. 31.12.1991, N.44**

Dalla Residenza municipale, li *22.06.16* _____

Il Segretario Comunale

F.to *D.R.S.S. CHIARA PIRAINO*

